

Brianza

Pianeta istruzione

Polemica sullo scuolabus Senza firma tutti a piedi

A Vimercate dopo le proteste dei genitori per l'uso non esclusivo della corriera il Comune chiede la liberatoria, altrimenti salterà l'accompagnamento

VIMERCATE
di Antonio Caccamo

Niente da fare. Sull'autobus che porta a scuola i bambini di Velasca potranno salirci tutti. Niente esclusività per gli scolari, come invece chiedono i genitori dei 40 bambini che ogni giorno da 7 anni viaggiano da Velasca a Oreno, dopo la chiusura della scuola elementare della frazione.

La risposta degli uffici comunali non ammette repliche. «Affinché le 2 corse di andata e ritorno dalla linea 2, ore 8.10 Velasca-Ada Negri e ore 16.35 Ada Negri-Velasca, utilizzate prevalentemente dagli studenti della scuola Ada Negri possano essere dedicate esclusivamente agli stessi vi informiamo che, effettuate le dovute verifiche, tale possibilità non è al momento attuabile in quanto non conforme

all'attuale appalto con la ditta Zani, in scadenza ad agosto 2020». Questo perché è un «servizio di trasporto pubblico». E «in vettura sono ammessi tutti gli utenti, siano essi lavoratori, studenti o altro». Qualsiasi deroga «dovrebbe riguardare entrambe le linee che servono le scuole e comporterebbe una spesa considerevole a carico dell'amministrazione».

Da Palazzo Trottì dicono di condividere l'esigenza «di avere un servizio dedicato esclusivamente agli alunni e siamo al lavoro per riuscire a garantire tale servizio che dovrebbe iniziare già

LA SCOPERTA

**Sul mezzo
utilizzato dagli alunni
della frazione
possono salire
anche adulti estranei**

dal prossimo anno scolastico». La risposta del Comune trova però insoddisfatti mamme e papà. «Durante l'incontro del 9 gennaio - spiega Samantha Peregó, una delle mamme - avevano avanzato anche la proposta di affiancare, per questi 6 mesi di scuola fino a giugno, un piccolo shuttle al trasporto di linea, in modo da accogliere eventuali passeggeri lavoratori e non su questo piccolo pullman, evitando che persone adulte salgano con i nostri bambini».

E aggiunge: «La sicurezza viene meno di fronte al bilancio comunale». Le mamme di Velasca segnalano «l'ambiguità del servizio che è di linea, e dunque possono salire tutti, ma è scolastico, e infatti si ferma quando ci sono le vacanze a scuola». La realtà è che ora il Comune impone ai genitori di firmare le deleghe per autorizzare l'assistente incaricata di accompagnare i



È polemica sull'uso non esclusivo dello scuolabus tra Velasca e Oreno

bimbi sulla corriera. Le famiglie dovranno compilare il modulo di responsabilità e restituirlo al Comune entro il 22 gennaio per poter fruire del servizio di assistenza agli alunni all'arrivo a scuola e all'uscita fino al ritiro del bambino. Se non lo faran-

no? «L'assistente incaricata non sarà nelle condizioni di provvedere ad accompagnare all'interno della scuola il bambino alla mattina né a ritirare lo stesso a scuola all'uscita», avverte Palazzo Trottì.